

Bergamo, dall'inizio dell'anno vendute 3mila auto in più

A novembre incremento del 24,3% sul 2014. Nei primi 11 mesi +14,5%, un punto in meno del dato nazionale. Le case automobilistiche: «Manca una vera ripresa degli acquisti privati»



Continua anche a Bergamo la crescita del mercato dell'auto che fa segnare a novembre 472 immatricolazioni in più rispetto allo stesso mese scorso anno per un totale di 2.140 e un incremento del 24,3%, superiore alla media nazionale attestatasi a +23,5% (con 134.021 auto nuove). È invece più basso di un punto percentuale l'incremento registrato in Bergamasca nei primi 11 mesi dell'anno. Complessivamente sono state vendute 24.784 auto contro le 21.642 del 2014, pari a +14,5%, mentre il totale nazionale è stato di 1.464.747 immatricolazioni pari ad un +15,5%.

In testa alla classifica dei marchi più venduti c'è Fiat con 259 immatricolazioni contro 247 del novembre 2014 (+4,8%), seguita da Volkswagen che nonostante lo scandalo sui test delle emissioni dei motori diesel piazza un incremento consistente (+42,7%) passando da 166 a 237 auto vendute a novembre. In crescita anche Ford (+56,6%), salita da 127 a 199 unità vendute, e Renault (+47,2%). In calo invece la performance Opel (-6,3%) e più contenuta quella di Toyota, 9 auto in più pari ad un +6,8%.

Auto e fuoristrada - immatricolazioni a Bergamo - le prime 30 posizioni

Marca	Novembre 2015	Novembre 2014
FIAT	259	247
VOLKSWAGEN	237	166
FORD	199	127
RENAULT	190	129
OPEL	162	173
TOYOTA	140	131
LANCIA	117	107
PEUGEOT	100	83
DACIA	96	69
AUDI	95	70
CITROEN	84	51
HYUNDAI	82	58
MERCEDES	80	54
BMW	69	64
KIA	57	56
NISSAN	48	50
ALFA ROMEO	41	42
LAND ROVER	38	35
SEAT	37	22
JEEP	34	24
SMART	31	4
MINI	28	50
SUZUKI	22	21
LEXUS	22	10
SKODA	21	16
MAZDA	19	12
VOLVO	17	21
HONDA	16	5
PORSCHE	14	16
SUBARU	13	6

Il confronto sui primi 11 mesi del 2015 vede ancora in testa Fiat con 3.252 immatricolazioni totali (+507 rispetto al 2014, pari a +18%), seguita da Volkswagen con 2.387 vetture e un incremento del 6,9% rispetto al 2014. La terza posizione è per Opel (1.850 auto contro 1.657, +11,6%).

Marca	11 mesi 2015	11 mesi 2014
FIAT	3.252	2.745
VOLKSWAGEN	2.387	2.233
OPEL	1.850	1.657
FORD	1.735	1.516
RENAULT	1.492	1.364
LANCIA	1.273	977
TOYOTA	1.197	1.220
PEUGEOT	1.052	912
AUDI	952	933
CITROEN	897	681
MERCEDES	878	805
DACIA	858	824
HYUNDAI	812	655
BMW	799	693
KIA	705	573
NISSAN	641	761
ALFA ROMEO	454	435
SMART	432	194
MINI	392	337
LAND ROVER	392	334
JEEP	338	148
SEAT	305	209
SKODA	267	218
SUZUKI	232	213
MAZDA	193	121
VOLVO	165	149
PORSCHE	147	140
LEXUS	125	57
HONDA	109	68
SUBARU	90	65

Rispetto ad ottobre invece Bergamo non ha fatto registrare alcuna variazione: 2.410 esatte le auto nuove vendute in entrambi i mesi.

Quanto alla lettura dei dati, se è vero che il recupero si è innescato, gli addetti ai lavori preferiscono ancora andare cauti. «Guardando al 2016 - ha commentato Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - abbiamo una diversa visione rispetto alle previsioni che si sono lette in questi giorni di un mercato che raggiunga 1.747.000 unità». «Mentre la fase di lenta ripresa congiunturale si è avviata - ha precisato - restano ancora gli strascichi della riorganizzazione strutturale che case automobilistiche e reti di vendita hanno affrontato negli ultimi 3 anni, vedendo sparire circa 500 imprese concessionarie, 900 punti di vendita e 9.000 occupati».

«Soprattutto - ha spiegato -, abbiamo assistito ad una crescita del noleggio per l'evento Expo, certamente irripetibile, ma è venuta a mancare la parte più importante della domanda spontanea, quella dei privati che è in ripresa solo da questa primavera, grazie alle poderose azioni commerciali delle case con le loro reti di vendita, e che ancora rappresenta solo il 63% delle vendite realizzate nelle nostre concessionarie. E tutti i dati settoriali ed economici che Unrae ha incrociato con Prometeia nell'ultimo Osservatorio previsionale confermano - ha ribadito Nordio - che in assenza di una spinta decisa al

rinnovo del parco anziano la previsione più realistica e attendibile per il 2016 è di 1.640.000 unità».

L'analisi della struttura del mercato di novembre indica un andamento degli acquisti dei privati in linea con il mercato. La crescita del 25,1% dei volumi consente un incremento di quasi un punto di quota, che raggiunge il 65,1% nel mese, mentre nel cumulato le immatricolazioni aumentano del 17,9%, con una quota pari al 63,5% del totale mercato. Ancora molto forte la spinta del noleggio che in novembre segna un incremento del 35,7% ed una rappresentatività del 16,8%. Una forte spinta deriva sia dal breve sia dal lungo termine ma, mentre il rent a car raddoppia i propri volumi (+98,7%), il lungo termine cresce di un buon 19,7%. Negli 11 mesi l'incremento in volume è pari al 17,7% (con un andamento simile fra breve e lungo termine), giungendo a rappresentare 1/5 del totale mercato. Infine, anche il canale delle società torna a segnare una buona crescita: +10% in novembre, che porta il cumulato gennaio-novembre ad un +5%, con una quota sul totale pari al 16,4%.

Ottima crescita a doppia cifra in novembre per le motorizzazioni a benzina, diesel e ibride a fronte, invece, di un calo del 20,8% del Gpl e del 31,8% del metano. Anche nel cumulato, alla crescita di tutte le altre motorizzazioni si contrappone una leggera flessione del Gpl e una forte contrazione del metano (-11%). Sotto il profilo dei segmenti, in novembre si registrano buoni incrementi a due cifre per tutti, con performance leggermente inferiori all'andamento del mercato totale per city car, medie e superiori.

Sul fronte dell'usato, anche i trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture (le intestazioni temporanee a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale) hanno segnato una buona crescita: +14,6% in novembre, con 427.507 unità rispetto alle 372.943 dello stesso mese del 2014. Gli 11 mesi dell'anno evidenziano una crescita del 7,8% a 4.171.278 vetture trasferite (3.869.104 nel gennaio-novembre 2014).